La motivazione
Motivation

Il cavallo apprende quando lo rendiamo partecipe

Horses learn when we allow them to participate

MARCO PAGLIAI
ADDESTRAMENTOETOLOGICO.IT

In equitazione gran parte delle richieste che vengono fatte al cavallo consistono in pressioni. Queste pressioni hanno la funzione e lo scopo di creare nell'animale un fastidio che lo porterà a fare diversi tentativi per togliersi via da quel disagio creato. Questo tipo di apprendimento si chiama 'condizionamento operante' detto anche 'per prove ed errori' proprio per il fatto che il cavallo sarà portato a fare tentativi per dare più risposte cercando di togliersi quella scomoda pressione.
Nel momento in cui il cavallo darà la risposta giusta, il fastidio (la pressione) sarà tolto immediatamente confermando al cavallo che il comportamento da fare alla comparsa di quella richiesta dovrà essere proprio quello che l'ha fatta togliere.

In equestrian sports most requests made to the horse consist in applying pressure. These forms of pressure are aimed at bothering the animal in a way that will lead it to make various attempts to get away from that unpleasantness. This type of learning is called 'operant conditioning' also known as 'by trial and error' precisely because the horse will be inclined to make attempts to react in different ways in trying to get away from such uncomfortable pressure.
As soon as the horse provides the correct answer, the discomfort (the pressure) will immediately be removed, confirming to the horse that the behaviour required when such a request is made must be precisely what he has done.



- Marco Pagliai.

Se, per esempio, tiriamo le redini applichiamo una pressione/fastidio che poi, nel momento in cui il cavallo si ferma, dovrà scomparire.
In questo modo il cavallo imparerà che alla comparsa della trazione di redine dovrà fermarsi per evitare il continuo di quel fastidio.

If, for example, one pulls on the reins, one applies discomfort/pressure that will disappear as soon as the horse stops. In this way the horse will learn that as soon as there is traction on the reins he must stop so as to avoid the continuation of that discomfort.



Su questo principio è basata la stragrande maggioranza delle richieste fatte da sella: azioni di gambe, redini, speroni, frustino, ecc.. utilizzano questo meccanismo.
Questo modo di agire è sempre un ricatto morale che porterà nel cavallo una grande diminuzione della sua naturale volontà di dare di più.
Il bravo cavaliere, invece, è colui che stimola il cavallo mentalmente, che lo diverte rendendolo partecipe e che riesce a lasciargli quella libertà di scelta che lo rende vivo e non un robot telecomandato.
Riuscire a creare una sintonia mentale con il proprio cavallo è qualcosa che va ben oltre il semplice mettere e togliere pressione.

This is the principle on which the vast majority of requests made from the saddle are based: the legs, reins, spurs, whip etc.. all use this mechanism.
Such behaviour always consists in moral blackmail that will result in the horse significantly losing its natural desire to contribute more.
A good rider, instead, is one who stimulates the horse mentally; who provides enjoyment for the horse allowing it to participate and manages to leave it the freedom to choose that makes it a living being and not a remotely controlled robot.
Managing to create mental syntony with one's horse is something that goes well beyond simply applying and removing pressure.

Comprendere le sue esigenze, i suoi punti forti come quelli deboli e fragili, aiutarlo a superare le sue paure insieme a lui facendogliele conoscere e analizzare nel modo a lui più semplice da comprendere.
Variare il lavoro, evitare il più possibile di annoiarlo e fargli fare più esperienze possibili in maniera piacevole. Tutto questo renderà sicuramente la nostra convivenza più amichevole e piacevole per entrambi.
Di sicuro non è semplice ma dovrà essere il nostro obiettivo nel momento in cui comprenderemo a fondo che un'equitazione basata su richieste, costrizioni e forzature è destinata inevitabilmente a crescere cavalli con poca voglia di dare, portati ad affrontare il lavoro con uno pessimo stato d'animo sempre contrariati verso qualsiasi nostra richiesta.
È chiaro che se il nostro amore, oltre che per l'equitazione, è anche verso il cavallo questo non dovrà essere il risultato da inseguire. •

Understanding the horse's needs, its strong points as well as his weak and fragile ones, means helping it overcome its fears together, making them known to the horse and analysing them in a way that makes it all easier to understand.
Varying training, avoiding boring the horse as much as possible and allowing it to gain as much experience as one can in a pleasant way will certainly make the relationship more friendly and pleasant for both of us.
Of course it is not easy; but this must be our objective once we have understood in-depth that riding based on demands, constraints and restraints, is inevitably destined to form horses with little desire to be giving, inclined to address training in an appalling mood and always annoyed by any requests we make.
It is evident that if our love is not only for riding but also for horses, then this should not be the result aimed for. •